

Funzionario del Dipartimento di Stato che ha rivelato i legami USA dell'ISIS rivela la tabella di marcia per “colpire l'Iran”

maurzioblondet.it/funzionario-del-dipartimento-di-stato-che-ha-rivelato-i-legami-usa-dellisis-rivela-la-tabella-di-marcia-per-colpire-liran-di-tyler-durden

Maurizio Blondet

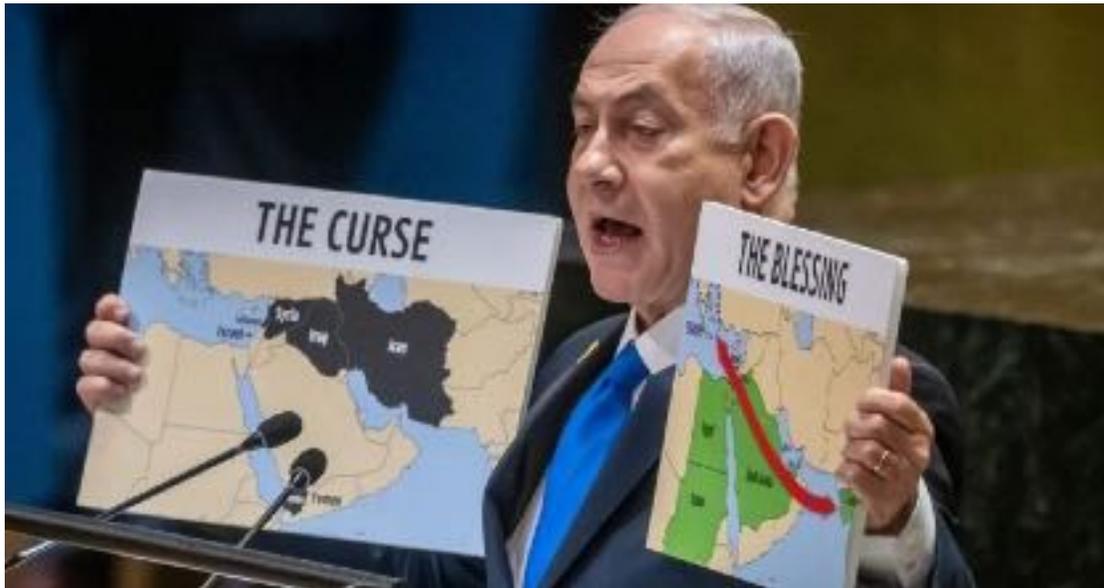
12 ottobre 2024

I massimi funzionari israeliani, tra cui ministri senior e il Primo Ministro Benjamin Netanyahu, si sono incontrati giovedì per delineare una strategia di guerra per la ritorsione di Israele contro l'Iran, secondo il [New York Times](#), citando due funzionari che hanno richiesto l'anonimato a causa della natura privata delle discussioni. La mossa arriva in risposta al bombardamento iraniano di Israele all'inizio della scorsa settimana, che ha coinvolto fino a [200 missili balistici e ipersonici](#). Questa escalation di rappresaglia potrebbe trasformarsi in un conflitto molto più grande e in espansione in tutto il Medio Oriente.

Il NYT ha citato funzionari israeliani, che hanno avvertito che la prossima rappresaglia per il lancio di missili della scorsa settimana “sarà più severa”. Questa settimana il presidente Biden ha parlato con Netanyahu, la prima conversazione da mesi, dell'imminente attacco di rappresaglia di Israele contro l'Iran.

Giovedì scorso, i giornalisti dei media tradizionali fuori dalla Casa Bianca hanno chiesto a Biden se avrebbe sostenuto l'attacco di Israele alle strutture critiche per l'esportazione di petrolio dell'Iran. Il presidente ha detto: “Ne stiamo [discutendo](#)”.

Ricordate, il 27 settembre, Netanyahu ha detto all'Assemblea generale delle Nazioni Unite: “La maledizione del 7 ottobre è iniziata quando Hamas ha invaso Israele da Gaza, ma non è finita lì. Israele è stato presto costretto a difendersi su altri sei fronti di guerra organizzati dall'Iran”.



Abbiamo descritto in dettaglio in più note come i beni di alto valore che i jet dell'IDF (F-35) potrebbero colpire per primi sarebbero la capacità dell'Iran di esportare greggio e prodotti energetici grezzi:

- *Il petrolio aumenta dopo il rapporto di Biden che “discute” lo sciopero degli impianti petroliferi iraniani*
- *Israele valuta attacchi ai siti energetici dell'Iran nonostante le obiezioni di Biden, picchi del petrolio*

A fornire maggiori dettagli su come potrebbe apparire un potenziale attacco delle IDF all'Iran è David Asher, ricercatore senior presso l'Hudson Institute ed ex funzionario del Dipartimento di Stato americano che ha lavorato su operazioni antiterrorismo in Medio Oriente.

Giovedì Asher ha scritto un editoriale sul WSJ intitolato “Una strategia per reagire all'Iran”...

OPINION COMMENTARY [Follow](#)

A Strategy for Striking Back at Iran

Target key leadership, military support and financial infrastructure, as the U.S. did with ISIS.

By David Asher

Oct. 10, 2024 1:24 pm ET

Asher ha osservato:

La strategia che Israele ha implementato con successo contro Hezbollah deve ora essere applicata direttamente contro Teheran . Il regime è il burattinaio dietro il 7 ottobre e gli attacchi multifrontali contro Israele.

Ha spiegato:

Il corso d'azione più efficace di Israele sarebbe quello di colpire la leadership chiave, il supporto militare e l'infrastruttura finanziaria del Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche e del Ministero dell'intelligence e della sicurezza .

Ciò indebolirebbe i pilastri del regime evitando danni diretti ai civili, che altrimenti potrebbero alimentare la simpatia per il regime. **In combinazione con gli attacchi alla capacità di esportazione di petrolio estero dell'Iran per privare il regime della sua linfa vitale finanziaria , un approccio top-down incentrato sulla leadership farebbe pressione sul regime senza interrompere i servizi interni essenziali.**

Israele dovrebbe prima neutralizzare la minaccia missilistica immediata posta dal regime. **Colpire la leadership e le strutture nucleari dell'Iran senza affrontare contemporaneamente le capacità missilistiche offensive dell'Iran permetterebbe al regime di reagire in modo aggressivo.** L'Iran lo sa, il che spiega perché i suoi governanti stanno pubblicando immagini web delle loro "città missilistiche" sotterranee. **Poi, Israele deve attaccare il quartier generale del regime, le strutture di comando e l'esercito .** Nessun leader iraniano chiave dovrebbe essere risparmiato. **L'uccisione di precisione del leader di Hamas Ismail Haniyeh in un appartamento di Teheran dimostra che Israele può colpire chiunque, in qualsiasi momento e ovunque.**

Poi i campi di addestramento militare dell'Iran al confine con l'Iraq dovrebbero essere bruciati . Per decenni, questi campi sono stati usati per addestrare gli agenti speciali iraniani, di Hezbollah, di Hamas e iracheni per le campagne contro Israele, le forze statunitensi in Iraq e Siria e le operazioni antiterrorismo globali. **Dopo di che la banca centrale e le strutture di esportazione del petrolio dell'Iran dovrebbero essere distrutte .**

Asher ha sottolineato il suo ruolo fondamentale nelle operazioni antiterrorismo contro la banca centrale dell'ISIS e i centri di distribuzione di denaro contante a Mosul, in Iraq, nel 2015-16.



Ha affermato che la combinazione di guerra cinetica e guerra economica potrebbe rivelarsi una strategia vincente per Israele per **smantellare l'apparato finanziario di Teheran** , aggiungendo che **solo dopo "aver interrotto il comando, il controllo e l'infrastruttura finanziaria e logistica Israele dovrebbe prendere in considerazione un'azione diretta contro le principali strutture nucleari iraniane"**.

Asher ha affermato che gli americani non dovrebbero dimenticare...

Gli Stati Uniti dovrebbero fornire un supporto diretto e pubblico ai contrattacchi di Israele, non limitarsi a starsene in disparte. L'America non dovrebbe mai dimenticare il gran numero di americani che sono stati assassinati dall'Iran e dalla sua rete di azioni terroristiche da quando Hezbollah attaccò più volte l'ambasciata statunitense a Beirut negli anni '80 e distrusse le caserme statunitensi nel 1983, uccidendo 241 marine e marinai. Questi attacchi furono seguiti dall'attentato alle Khobar Towers nel 1996 e da numerosi attacchi diretti dall'Iran contro le forze statunitensi in Iraq tra il 2003 e il 2012 che uccisero e ferirono migliaia di persone.

L'esercito statunitense ha un rancore di sangue nei confronti del regime di Teheran. Eppure, ci sono state poche rappresaglie, a parte l'abbattimento del comandante della Forza Quds Qassem Soleimani nel 2020. Ora è il momento di unirsi a Israele nella rappresaglia su vasta scala e portata.

Un libro del 2018 del colonnello Richard Kemp e del maggiore (in pensione) Chris Driver-Williams, intitolato "Killing Americans and Their Allies: Iran's Continuing War against the US and the West", ha spiegato in dettaglio come si stima che oltre 1.100 morti statunitensi in Iraq siano attribuibili all'Iran.

Entrando nei mercati energetici... I prezzi del greggio Brent salirebbero alle stelle se i caccia delle IDF neutralizzassero la capacità di esportazione di petrolio dell'Iran.

Secondo S&P Global ...

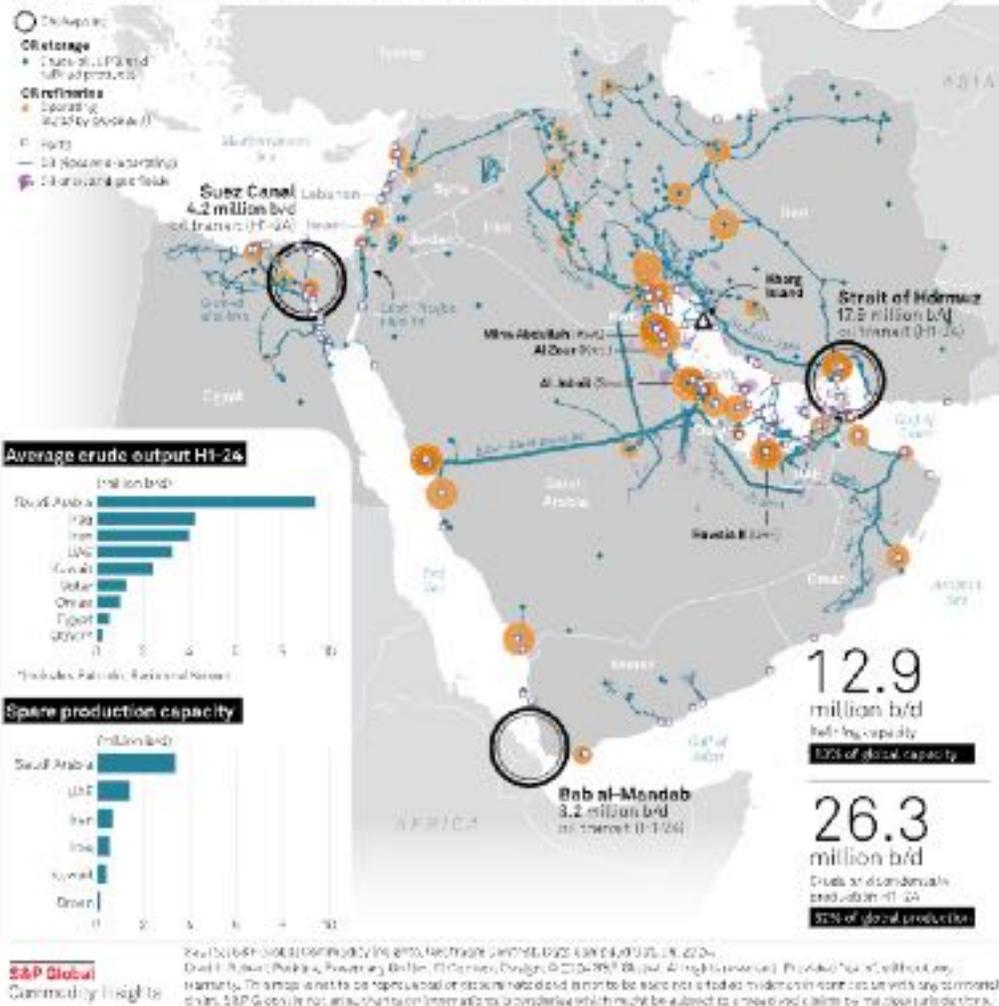
I carichi di greggio esportati dall'Iran sono rimasti ben al di sotto dei livelli normali il 10 ottobre, poiché i mercati petroliferi continuavano a prepararsi a un previsto attacco di rappresaglia da parte di Israele contro l'Iran, che potrebbe colpire le infrastrutture petrolifere del paese e interrompere le forniture di petrolio dal Medio Oriente.

Registrati ora I carichi di greggio dall'Iran hanno raggiunto una media di 816.244 b/g nella settimana fino al 9 ottobre, secondo i movimenti preliminari osservati e stimati delle petroliere in S&P Global Commodities at Sea. Un carico di 2 milioni di barili di greggio iraniano è stato visto lasciare le acque iraniane il 9 ottobre, il secondo carico di greggio VLCC in quattro giorni dopo un'apparente pausa nei sollevamenti VLCC dal 28 settembre, quando il conflitto geopolitico tra Iran e Israele si è intensificato.

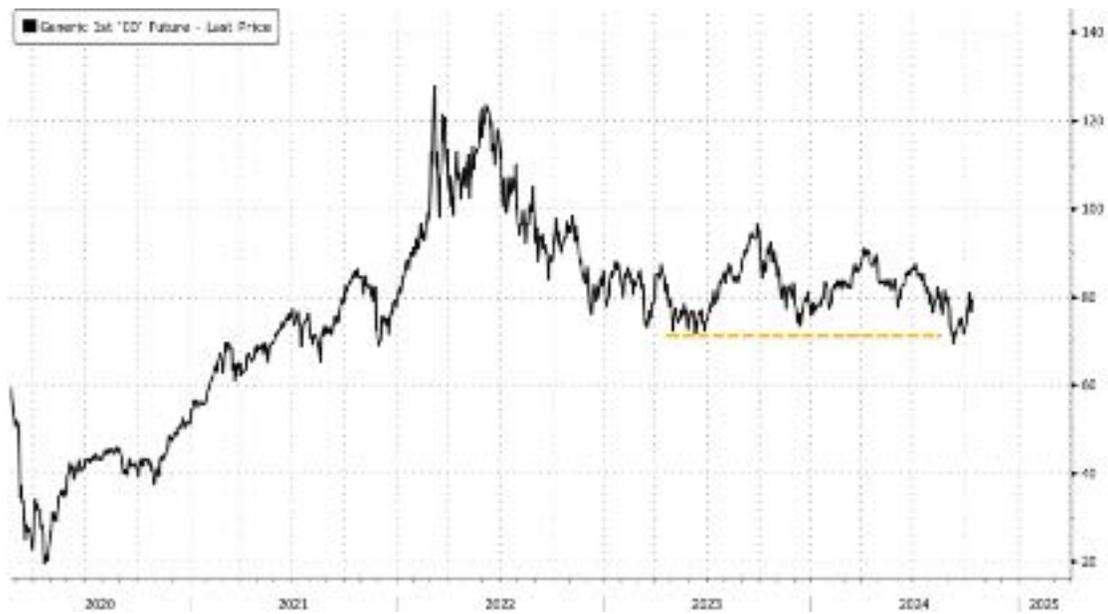
Ecco una mappa dettagliata delle risorse petrolifere in Medio Oriente:

Middle East oil assets, trade routes under threat

The Middle East, home to about half of the world's proven oil reserves, stands at a precarious crossroads. As tensions simmer between Israel and Iran, the specter of a full-blown regional conflict looms large, threatening to upend the global energy landscape.



Verso la fine del mese scorso, l'analista di Goldman Lindsay Matcham ha detto ai clienti che non c'era alcun premio di rischio di guerra nei prezzi del greggio Brent. Se le forze dell'IDF prendessero di mira le risorse energetiche iraniane, in particolare eliminando la capacità di Teheran di esportare greggio verso gli acquirenti di Singapore e Cina, allora i prezzi del Brent verrebbero immediatamente riprezzati molto, molto più in alto.



A marzo Asher ha scritto una nota in cui affermava che “uno shock petrolifero globale potrebbe innescare una crisi come quella del 2007-2008” se la situazione in Medio Oriente dovesse sfuggire al controllo.

La domanda che incombe è se Israele colpirà l’Iran prima o dopo le elezioni presidenziali negli Stati Uniti.